

Tribunale di Roma

Sezione Fallimenti

Amministrazione Straordinaria n. 2/2002

"Federici Stirling S.p.A. in AS"

con sede in Roma, Piazza delle Libertà n. 20 - 192,

codice fiscale 06131121003 e partita I.V.A. 06131121003,

PEC: federicistirlingspa.2002roma@pecamministrazionestraordinaria.it

Commissari Straordinari: Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario,

Prof. Avv. Attilio Zimatore

*** * * * ***

Allegato 12 - Parere dei Commissari sulla Proposta di Concordato Definitiva

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Direzione Generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive

Divisione II – Amministrazione Straordinaria grandi imprese in stato di insolvenza

dgrigfp.div02@pec.mise.gov.it

Federici Stirling S.p.A.

In Amministrazione Straordinaria ex D.Lgs. 270/1999

A.S. n.2/2002

Giudice Delegato: Presidente Dott. A. La Malfa

Commissari Straordinari: Prof. Avv.ti Luigi FARENGA, Lucio FRANCARIO e Attilio ZIMATORE

Oggetto: Relazione e parere dei Commissari Straordinari ex art. 78, primo comma, D. Lgs. 8 luglio 1999 n. 270.

1. Premesse

I Commissari Straordinari della procedura di amministrazione straordinaria in intestazione (in seguito la “**Procedura**”), Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario e Prof. Avv. Attilio Zimatore, (in seguito i “**Commissari**”), nominati con D.M. del 4 aprile 2007, alla carica predetta, illustrano con la presente relazione l’attività svolta al fine di sollecitare l’invio di proposte concordatarie in relazione alla Procedura, nonché il contenuto delle proposte che sono state presentate dai potenziali assuntori e, infine, esprimere l’eventuale parere favorevole sulla

convenienza del concordato che dovesse essere perfezionato in adesione a taluna di dette proposte.

La relazione che segue ha pertanto ad oggetto l'illustrazione del procedimento seguito per raccogliere le proposte concordatarie, delle fasi di negoziazione e comparazione delle stesse e dei risultati ottenuti, la descrizione della situazione patrimoniale e delle prospettive di realizzo delle attività residue. Le previsioni in tal senso formulate si baseranno logicamente su stime, delle quali saranno illustrati i razionali sottostanti, vale a dire i presupposti logici che sono a fondamento delle stime stesse. Le stime sono con evidenza di più marcata difficoltà in presenza di situazioni obiettivamente incerte (si tratta ad esempio delle prospettive di realizzo legate alle azioni revocatorie in corso) e, man mano che l'incertezza si riduce presentano minori spazi di arbitrarietà, sino ad arrivare ai fondi liquidi il cui realizzo, per definizione, non ha alcun margine di incertezza.

In seguito, sarà posta a confronto, con le valutazioni così effettuate, la migliore delle proposte di concordato che sono state formulate.

Infine, nel caso di congruità del contenuto della proposta e delle condizioni in essa contenute, sarà formulato il parere favorevole previsto dalla legge.

2. Il procedimento competitivo e i risultati raggiunti

Con istanza presentata in data 22 giugno 2021 gli scriventi Commissari hanno chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il parere del Comitato di Sorveglianza, l'autorizzazione alla pubblicazione di una procedura competitiva per ricerca proposte di concordato ai sensi e per gli effetti dell'art. 78 D. Lgs. N. 270/1999 e artt. 214 e 124 R.D. 267/1942 L.F..

La richiesta si basava sulle seguenti premesse:

- (i) che a partire dalla fine del 2018 erano pervenute, in via informale, alcune manifestazioni di interesse a presentare domanda di concordato per alcune società facenti parte del Gruppo Federici;
- (ii) che, in particolare, la società Europa Investimenti aveva anche successivamente confermato il proprio interesse a formulare una proposta di concordato della Federici Stirling;

(iii)che, in considerazione della consistenza dell'attivo e del passivo delle società del gruppo Federici, dell'avanzamento delle operazioni liquidatorie e delle prospettive di realizzo delle attività residue e tenuto conto delle manifestazioni d'interesse ricevute, poteva ritenersi potenzialmente vantaggioso sollecitare, nell'interesse della massa dei creditori, proposte di concordato mediante l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica, dando preferenza alle proposte riguardanti tutte le società del Gruppo.

Il procedimento sottoposto all'attenzione del Ministero e del Comitato di sorveglianza era così strutturato: pubblicazione di un invito a formulare proposte di concordato delle società del gruppo Federici secondo il regolamento della procedura competitiva, reso disponibile sul sito web della procedura, pubblicando per una volta sui quotidiani Sole 24 Ore e Corriere della Sera l'invito in estratto; prevedendo un termine non inferiore a 60 giorni per l'accesso alle informazioni ed eventuali richieste di chiarimenti e di ulteriori 30 giorni per la formulazione delle offerte vincolanti.

Con verbale del 30 giugno 2021 il Comitato di Sorveglianza preposto alle Procedure del Gruppo "Federici" in amministrazione straordinaria ha preso atto della volontà dell'Organo commissariale, e con provvedimento in data 19 luglio 2021 (prot. MISE/80230390587; All.1) il MISE ha autorizzato gli scriventi ad avviare la procedura ad evidenza pubblica di ricerca di proposte di concordato per le società facenti parte del Gruppo "Federici" in a.s. secondo le modalità ed i termini indicati nell'**Invito** e nel **Regolamento** allegati all'istanza (All.2), invitando a valutare, stante l'approssimarsi delle ferie estive, di avviare la fase di accesso alle informazioni nel mese di settembre 2021.

In via preliminare i Commissari, hanno, quindi, provveduto - nell'ottica di parità di trattamento degli interessati e con l'evidente scopo di poter effettuare una comparazione sulla base di criteri di assoluta omogeneità delle eventuali proposte - a predisporre la *data room* mediante inserimento nei fascicoli a disposizione degli interessati di tutti i dati contabili, finanziari, patrimoniali e legali relativi alle Procedure nonché di tutta la documentazione relativa agli stati passivi, ai contenziosi in essere, attivi e passivi, a tutte le consistenze patrimoniali mobiliari ed immobiliari, queste ultime accompagnate dalle relative perizie fatte redigere dalla Procedura.

Completato il lavoro di istruttoria, verifica e collazione dei documenti attinenti le informazioni da rendere disponibili agli interessati in data room, in data 8 ottobre 2021 l'Invito a manifestare interesse per la presentazione di una o più proposte concordatarie è stato pubblicato per estratto

sui quotidiani il Sole 24 ore e Corriere della Sera e per intero sul sito della procedura www.federicistirling-as.it avviando regolarmente la procedura competitiva per la ricerca di proposte di concordato mediante pubblicazione dell'invito in estratto su due quotidiani a carattere nazionale e sul sito web della Procedura.;

In esito alla pubblicazione nei termini previsti dal bando sono pervenute quattro manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati che sono stati tutti ammessi alla successiva fase di data room (si veda attestazione notarile del Notaio Igor Genghini di Roma del 9 novembre 2021, All. 3).

Precisamente risultavano presentate le seguenti manifestazioni:

- EUROPA INVESTIMENTI s.p.a.
- C HOLDING s.r.l.
- ESSEGIBI SERVICE s.p.a.
- LIO BAI MANAGEMENT s.r.l.

e tutti i soggetti ammessi avevano provveduto a versare alla Procedura il contributo economico richiesto di € 4.880, IVA inclusa.

Si è, dunque, in tal modo avviata la fase di accesso alle informazioni da parte degli interessati accreditati con termine della *data room* fissato al 22/12/2021.

In tale fase, però, stante la notevole mole di informazioni e di chiarimenti da fornire ai soggetti accreditati, i Commissari si sono resi conto della necessità di procrastinare tale termine per consentire alle società interessate la possibilità di maggiori approfondimenti.

Si è provveduto, pertanto, a prorogare due volte il termine di durata della data room, una prima volta sino al 14/01/2022, ed una seconda volta sino al 31/01/2022, con specifiche comunicazioni inviate dalla p.e.c. della procedura agli indirizzi di posta certificata degli interessati, all'attenzione dei Referenti che erano stati indicati nelle manifestazioni di interesse (All.4).

Alla conclusione delle attività di *data room* ha preso avvio il termine utile per la formulazione delle proposte vincolanti di concordato da trasmettere presso lo studio del Notaio incaricato entro il 28 febbraio 2002.

Nel termine così stabilito del 28 febbraio 2002 presso il Notaio incaricato sono pervenute due proposte di concordato per la Federici Stirling (si veda attestazione notarile del Notaio Igor Genghini di Roma del 7 marzo 2022, (All.ti 5,6 e 7), formulate da EUROPA INVESTIMENTI e LIO BAI MANAGEMENT e precisamente da:

- **EUROPA INVESTIMENTI S.P.A.**, con sede legale in Milano, via Lanzone n. 31, capitale sociale euro 14.000.000,00, interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 09439410151, R.E.A.-MI 1294831, rappresentata dal dott. Stefano Paolo Bennati, “Proponente” - p.e.c. europainvestimenti@pec.europainvestimenti.com e
- **SAGITTA SGR S.P.A.**, con sede legale in Milano, via Lanzone n. 31, capitale sociale euro 9.170.956,00, codice fiscale 01653630564 e partita I.V.A. 01527180382, rappresentata dal dott. Claudio Nardone, non in proprio ma quale società di gestione del fondo alternativo chiuso e riservato ad investitori professionali denominato SGT ACO Umbrella (Italy) Fund, “Assuntore” – p.e.c. sagittasgr@pec.sagittasgr.it ;

e da:

- **LIO BAI MANAGEMENT S.r.l.**, con sede legale in Giulianova (TE), Traversa Nazario Sauro n. 1, capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 08161380962, rappresentata dal dott. Mario Marini, “Proponente” - p.e.c. gandharacapital@pecplus.it e
- **EFESO 2 S.r.l.** con sede legale in Alba Adriatica (TE), via Don Milani n. 18, capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 02074650678, rappresentata dal dott. Naclito Emili, “Assuntore” – p.e.c. efeso2@legalmail.it.

Alla luce di quanto sopra illustrato gli scriventi, quindi, rilevato il corretto svolgimento di tutto l’iter procedurale svolto per raccogliere le proposte di concordato vincolanti, hanno proceduto ad una prima analisi delle offerte presentate e della relativa documentazione allegata da ciascun proponente dal punto di vista della rispondenza alle previsioni del bando pubblicato.

Dal primo esame delle proposte svolto in tale ottica è emersa, tuttavia, sia l’opportunità di richiedere ad entrambi i proponenti preliminarmente un miglioramento delle proposte, sia la necessità di acquisire alcuni chiarimenti in merito alle proposte presentate.

Pertanto, in data 8 aprile 2022, con comunicazioni inviate alle p.e.c. di ciascun proponente (All.ti 8 e 9) gli scriventi hanno formulato le seguenti richieste:

- La disponibilità a migliorare le rispettive proposte prevedendo espressamente che, ove i pagamenti in prededuzione fossero inferiori agli importi indicati, tale differenza sia ugualmente corrisposta dall'assuntore e vada ad incrementare le somme destinate al pagamento dei creditori chirografari (con conseguente miglioramento della percentuale ad essi attribuita);
- Informazioni aggiuntive e chiarimenti su alcuni punti delle rispettive proposte e segnatamente:

A EUROPA INVESTIMENTI

- *In relazione sia al Proponente Europa Investimenti S.p.A., sia all'Assuntore SGT ACO Umbrella (Italy) Fund (fondo di investimento alternativo chiuso), nonché in relazione a Sagitta SGR S.p.A., che, in base a quanto da Voi dichiarato agisce quale società di gestione del predetto fondo di investimento, si chiede di comunicare, risalendo all'apice della rispettiva struttura partecipativa, il/i titolare/i effettivo/i delle due società, intendendosi tale/i la persona fisica o le persone fisiche nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, l'operazione/la prestazione verrà compiuta.*

A LIO BAI MANAGEMENT

- (i) *In relazione sia al Proponente Lio Bai Management s.r.l., sia all'Assuntore Efeso 2 s.r.l., si chiede di comunicare, risalendo all'apice della rispettiva struttura partecipativa, il/i titolare/i effettivo/i delle due società, intendendosi tale/i la persona fisica o le persone fisiche nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, l'operazione/la prestazione verrà compiuta.*
- (ii) *In relazione all'onere relativo all'imposta di registro del decreto di omologa della Proposta, si chiede di dichiarare con quali modalità verrà garantito tale onere.*
- (iii) *In relazione alla domanda tardiva ex art. 101 L. Fall. presentata da A. de Simone Saccà, si chiede di dichiarare con quali modalità verrà garantito il pagamento delle somme eventualmente ammesse.*
- (iv) *In relazione alle ammissioni condizionate di crediti chirografi, ammessi con riserva per euro 906.648,34 (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. insinuata al cronologico 255) si chiede di dichiarare che la percentuale di pagamento del 8% offerta al chirografo,*

aggiuntiva alle attribuzioni già operate con precedenti riparti dagli scriventi, si estende anche alle ammissioni con riserva.

(v) In relazione alle reinsinuazioni di crediti ex art. 70 L. Fall. si chiede di dichiarare con quali modalità verrà garantito tale onere.

(vi) In relazione al dato “cassa disponibile” si chiede di verificare l’importo indicato nella proposta.

In riscontro alle richieste formulate, le società offerenti hanno fatto pervenire le loro seguenti risposte:

- EUROPA INVESTIMENTI, ha risposto in data 12 aprile 2022, (All.10), comunicando quanto segue:

“Egredi Commissari Straordinari,

facciamo riferimento alla Vostra comunicazione di cui all’oggetto, per significarVi quanto segue.

- *In relazione alla richiesta di migliorare la nostra proposta di concordato, Vi confermiamo la disponibilità a procedere in tal senso e, in particolare, a far sì che ove i pagamenti in prededuzione dovessero essere inferiori agli importi indicati nella proposta concordataria depositata il 28.02 u.s. (pari ad Euro 1.500.000,000), la relativa differenza che dovesse emergere verrà corrisposta dal comparto “Multi-Asset Sub-Fund 3” (i.e. l’Assuntore) del fondo comune di investimento, alternativo, multicomparto, riservato, denominato “SGT ACO Umbrella (Italy) Fund” in favore dei creditori chirografari, andando così ad incrementare la percentuale di soddisfazione prevista in loro favore. Al riguardo, la scrivente e Sagitta SGR S.p.A. n.q., unitamente alla presente trasmettono la “Nota ad integrazione e modifica della proposta concordataria depositata il 28.02.2022” – cfr. **allegato A** – contenente la previsione sopra descritta.*
- *In relazione alla richiesta di comunicare i titolari effettivi del Proponente, dell’Assuntore e di Sagitta SGR S.p.A., Vi comunichiamo che:*
 - *i titolari effettivi del Proponente **Europa Investimenti S.p.A.** e di **Sagitta SGR S.p.A.** sono i Sig.ri **Robertson Stephen James** e **Dale Manjit**, entrambi di nazionalità britannica;*

- *i titolari effettivi del comparto “Multi-Asset Sub-Fund 3” (i.e. l’Assuntore) del fondo comune di investimento, alternativo, multicomparto, riservato, denominato “SGT ACO Umbrella (Italy) Fund”, sono - in base a quanto previsto dall’art. 20, comma 5 del D.Lgs. 231/2007 - individuabili nel Presidente del CdA e nell’Amministratore Delegato della società di gestione Sagitta SGR S.p.A., rispettivamente Dott. Sido Bonfatti (CF: BNFSDI51B05F2570) e Dott. Claudio Nardone (CF: NRDCLD74E29L049N), in quanto non esistono persone fisiche che soddisfino i criteri di individuazione della titolarità effettiva di cui all’art. 20, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 231/2007”.*

- LIO BAI MANAGEMENT, ha risposto in data 3 maggio 2022, (All.11), comunicando quanto segue:

*“Egregi Commissari Straordinari,
in via preliminare il Proponente e l’Assuntore confermano, innanzitutto, mio tramite, la disponibilità a migliorare la Proposta che dovrà, pertanto, intendersi integrata con la previsione secondo cui l’Assuntore metterà comunque a disposizione dei creditori, segnatamente di quelli chirografari, l’eventuale differenza, rectius risparmio, tra costi in prededuzione che verranno effettivamente sostenuti rispetto a quelli ad oggi stimati.*

Inoltre, il Proponente e l’Assuntore, sono disponibili, previa analisi e valutazione dei presupposti giuridici ed economici, a presentare una proposta di concordato fallimentare involgente sia C.I.L. Costruzioni Italia Labaro S.p.A. in A.S. sia Zeffiro Soc. Coop. in A.S.

A tal fine Vi verrà inoltrata a stretto giro una proposta numerica per entrambe le società da sottoporre alla Vostra attenzione. Ove di gradimento, verranno successivamente finalizzati i testi completi delle proposte.

Vengono, inoltre, di seguito forniti i chiarimenti e le informazioni richieste seguendo la medesima numerazione ed elencazione di cui alla missiva ora in riscontro.

- (i) *In allegato alla presente si trasmette la documentazione da cui si evincono i titolari effettivi di Lio Bai Management S.r.l. e di Efeso 2 S.r.l. In particolare, il beneficial owner è l’Orsini Family Trust e sono specificati negli allegati i nominativi delle quattro persone fisiche con le rispettive specifiche funzioni all’interno del Trust come descritto nel Registres des Bénéficiaires Effectifs. Viene, altresì, allegato alla presente il diagramma integrale della struttura societaria.*

Come indicato al capitolo 1 della Proposta “Presentazione del

Proponente e dell'Assuntore", il Proponente è amministrato da un Amministratore Unico, nella persona del Dott. Mario Marini ed il capitale sociale è interamente detenuto dalla società Lio Bai S.r.l., holding di partecipazioni, a propria volta sottoposta a controllo della società Lio Factory SCSp, società di diritto lussemburghese costituita nelle forme di special limited partnership (société en commandite spéciale), con sede legale in rue de Bitbourg 9, L - 1273 Lussemburgo, registrata al Luxembourg Trade and Companies Register al numero B260675, rappresentata da Lio Factory Advisory S.à r.l., una società a responsabilità limitata di diritto lussemburghese con sede legale in rue Guillaume Kroll 12C, L-1882 Lussemburgo, registrata al Luxembourg Trade and Companies Register al numero B259469, nella sua qualità di General Partner.

L'Assuntore, a propria volta, è integralmente controllato dalla Lio Bai S.r.l. in relazione alla quale valgono le considerazioni ed informazioni poc'anzi esplicitate.

- (ii) Con riferimento all'onere dell'imposta di registro connesso al decreto di omologa della Proposta, stimato ai fini della Proposta in complessivi € 198.853,92, l'Assuntore disporrà il pagamento tramite apposito modello F24 dando successiva evidenza documentale agli Organi della Procedura con invio della quietanza.*

Ai fini della garanzia di tale pagamento, si precisa che anche tale costo, trattandosi di obbligazione concordataria, è intendersi integralmente coperto dalla lettera di patronage e di disponibilità dei fondi di Lio Factory SCSp in merito alla quale si fa integrale riferimento a quanto indicato a pagina 14 della Proposta e, in particolare, all'articolo 5. "Garanzie di adempimento delle obbligazioni involgenti la Domanda di Concordato".

Tanto il Proponente quanto l'Assuntore sono in ogni caso disponibili a valutare ulteriori e differenti strumenti di garanzia che siano maggiormente graditi alla Procedura.

- (iii) Quanto al creditore (A. De Simone Saccà) che ha presentato domanda tardiva ex art. 101 l.f., per complessivi € 211.500,00 in prededuzione ed in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ., l'Assuntore, come indicato nella Proposta, ai sensi dell'art. 124, IV° comma, secondo periodo, l.f.: "limita gli impegni assunti ai soli creditori ammessi al passivo ed a quelli che abbiano eventualmente presentato domanda di insinuazione ultra-tardiva alla data di deposito della presente domanda, fatto salvo il diritto dei creditori convenuti in revocatoria di ottenere*

l'insinuazione al passivo per quanto pagato in esecuzione di un provvedimento di condanna”.

Pertanto, al creditore De Simone Saccà spetterà la medesima percentuale prevista nella Proposta per i creditori di pari rango.

- (iv) Si conferma con la presente che a tutti i creditori ammessi con riserva spetteranno le medesime percentuali offerte ai creditori già definitivamente ammessi entro e non oltre i limiti del provvedimento definitivo di ammissione.*

Se, pertanto, per citare il caso concreto, Banca Nazione del Lavoro S.p.A., venisse definitivamente ammessa al passivo per € 906.648,34 in via chirografaria, spetterà a tale creditore un ammontare, in moneta concordataria, pari all'8% dell'importo definitivamente ammesso.

In calce alla presente comunicazione vengono fornite le risultanze numeriche aggiornate della Proposta come qui modificate e con indicazione dell'ammontare dell'onere per i creditori ammessi con riserva.

Relativamente a tali creditori, fermo il loro soddisfo nei limiti del provvedimento di ammissione definitiva, non viene garantito il pagamento in considerazione dell'ammontare, già capiente, delle somme liquide oggi sub-judice.

- (v) Con riferimento alle re-insinuazioni al passivo fallimentare ex art. 70 l.f. all'interno della Proposta l'Assuntore ha manifestato la propria disponibilità a rettificare l'effettivo onere concordatario impegnandosi a coprire il suddetto fabbisogno tramite gli incassi derivanti dalle revocatorie.*

Inoltre, è stato espressamente previsto che l'Assuntore, ai sensi dell'art. 124, IV° comma, secondo periodo, l.f.; “limita gli impegni assunti ai soli creditori ammessi al passivo ed a quelli che abbiano eventualmente presentato domanda di insinuazione ultra-tardiva alla data di deposito della presente domanda, fatto salvo il diritto dei creditori convenuti in revocatoria di ottenere l'insinuazione al passivo per quanto pagato in esecuzione di un provvedimento di condanna ed essere pagati, entro e non oltre i limiti dell'ammissione definitiva al passivo fallimentare, con le medesime percentuali offerte agli creditori di pari rango già ammessi”.

L'eventuale pagamento sarà corrisposto in moneta concordataria, pari all'8%, dell'importo definitivamente ammesso.

(vi) Riguardo al dato "cassa disponibile", preso atto dell'errore materiale contenuto in Proposta, si precisa che la liquidità totale alla data di riferimento è pari a complessivi € 8.746.552,99. Conseguentemente, considerando che la liquidità vincolata ammonta ad € 4.739.520,63 (di cui Banca Carige per € 4.441.690,55 ed Università di Siena per € 297.830,08), le somme liquide disponibili sono pari ad € 4.007.032,36. Si procede pertanto a rettificare tale dato, fermo restando il pagamento proposto ai creditori chirografari (8%).

Alla luce di quanto sopra, la Proposta depositata in data 28 Febbraio 2022 deve intendersi modificata ed integrata secondo quanto qui precisato e documentato, il cui contenuto costituisce parte integrante della medesima.

Ottenuta, quindi, la disponibilità dei Proponenti a migliorare le offerte ed acquisiti i chiarimenti richiesti, i Commissari hanno proceduto alla comparazione delle proposte ed alla loro valutazione, ricostruendo innanzitutto lo scenario liquidatorio della procedura per poterlo così comparare con la proposta migliore ricevuta.

In esito alla comparazione ed alla valutazione delle due proposte ricevute è stata individuata la proposta più conveniente per il ceto creditorio, ed è stata, quindi, effettuata l'analisi di convenienza di tale proposta rispetto alle valutazioni nel caso di prosecuzione della procedura, le cui conclusioni sono riportate nella prima Relazione e parere dei Commissari Straordinari ex art. 78, primo comma, D. Lgs. 8 luglio 1999 n. 270, trasmessa al Comitato di Sorveglianza in data 31.5.2022, unitamente alla Istanza per l'autorizzazione della proposta di concordato ex art. 78 D. Lgs. 270/99 presentata da Europa Investimenti e Sagitta SGR per la Federici Stirling S.p.A. in a.s., per il rilascio del relativo parere.

Il Comitato di Sorveglianza, con verbale del 29.6.2022, (All. 12) ha formulato un rilievo riguardante i creditori irreperibili.

I Commissari si sono attivati chiedendo agli offerenti di modificare le proposte per superare il rilievo formulato dal Comitato (si vedano in All. 13 le richieste e le relative risposte).

Il Comitato di Sorveglianza, tuttavia con verbale del 7.9.2022 (**All. 14**) non ha ritenuto ottemperanti le risposte come formulate e, di conseguenza, i Commissari hanno richiesto agli offerenti di meglio precisare la proposizione riguardante i creditori irreperibili (si vedano in **All. 15**), le richieste dei Commissari e le relative risposte).

Entrambi gli offerenti hanno adeguato le proposte conformandosi alle richieste del Comitato.

Considerato, altresì, che in esito al primo esperimento di ricerca di proposte di concordato per le altre due società del gruppo, C.I.L. e Zeffiro, non era pervenuta alcuna proposta ma che, tuttavia, successivamente alla scadenza del termine del primo bando erano pervenute comunicazioni da alcuni interessati circa la disponibilità a formulare proposte vincolanti anche per tali società;

Gli scriventi, quindi, al fine di accelerare la chiusura delle procedure relative a queste due società, hanno dato corso, in data 16.6.2022, ad un secondo esperimento di ricerca di proposte di concordato per la C.I.L. e la Zeffiro, con i medesimi termini, modalità e condizioni del precedente;

In esito alla fase di raccolta di manifestazioni di interesse ad accedere alle informazioni presenti in *data room* ha manifestato interesse Lio Bai Management s.r.l., si veda attestazione notarile del Notaio Igor Genghini di Roma del 14.7.2022 (**All. 16**);

Lio Bai Management s.r.l., ha provveduto a corrispondere il contributo economico richiesto di € 1.220, per ciascuna società;

Nel termine stabilito del 30.9.2022 Lio Bai Management s.r.l. ha presentato, unitamente ad Efeso2 s.r.l. in qualità di Assuntore, proposta di concordato della C.I.L., proposta di concordato della Zeffiro, nonché proposta di concordato migliorativa della Federici Stirling (**All. 17**), come da Attestazione notarile del Notaio Igor Genghini di Roma del 10.10.2022 (**All. 18**).

In esito all'analisi e comparazione con l'ipotesi di prosecuzione della liquidazione delle proposte di concordato della C.I.L. e della Zeffiro presentate da Lio Bai Management e Efeso2, tali proposte non sono apparse meritevoli di parere favorevole, come illustrato nella Relazione e parere dei Commissari Straordinari ex art. 78 D. Lgs. 270/1999 sulla proposta di concordato della C.I.L., e nella Relazione e parere dei Commissari Straordinari ex art. 78 D. Lgs. 270/1999 sulla proposta di concordato della Zeffiro, già trasmesse in data 10.1.2023 a codesta Spett.le Autorità di Vigilanza;

Nella proposta migliorativa di concordato della Federici Stirling presentata da Lio Bai Management e Efeso2, ai creditori chirografari è stata offerta una **percentuale, aggiuntiva** a quanto già corrisposto dai Commissari con precedenti riparti, **del 8.50%**, corrispondente all'importo di **€ 10.027.144,94**, superiore a quello offerto da Europa Investimenti e Sagitta Sgr nella proposta presentata nell'ambito del primo esperimento di ricerca di proposte di concordato;

La proposta migliorativa di concordato della Federici Stirling, presentata nelle forme sopra indicate da Lio Bai Management, è intervenuta prima che il Comitato di Sorveglianza potesse esprimersi in merito alla convenienza delle precedenti proposte, il cui iter istruttorio non era, dunque, fino a quel momento concluso;

Stante il notevole vantaggio per i creditori della Procedura offerto nella proposta migliorativa essa non poteva non essere presa in considerazione;

Tuttavia, andava altresì assicurata la possibilità di competere anche all'altra società, che aveva già formulato una proposta meritevole di attenzione, facendo ricorso ad un'asta tra i proponenti che consentisse di acquisire la proposta con il maggior importo da corrispondere ai creditori della Procedura;

Gli scriventi Commissari, quindi, hanno formulato istanza a codesta spett.le Autorità di Vigilanza, acquisito in merito il parere del Comitato di Sorveglianza, per essere autorizzati ad espletare una gara di rilanci tra le società che avevano presentato proposte vincolanti di concordato della Federici Stirling, al fine di individuare l'offerta più conveniente per il maggiore importo del passivo da soddisfare, **ponendo a base d'asta l'importo di € 10.027.144,94 corrispondente alla percentuale dell' 8,50% del passivo accertato in grado chirografario;**

Con provvedimento n. 0008810.12-01-2023 di codesto Spett.le Ministero è stata autorizzata la procedura competitiva richiesta;

In data **1 febbraio 2023** si è tenuta la gara di rilanci tra le società che avevano presentato proposte di concordato della Federici Stirling, dinanzi il Notaio incaricato dalla procedura, in esito alla quale è stato dichiarato aggiudicatario definitivo la società Europa Investimenti S.p.A. e l'assuntore Sagitta SGR S.p.A. per **l'importo offerto di Euro 10.077.144,94, corrispondente alla percentuale del 8,542% del passivo accertato in grado chirografario,** aggiuntivo a quanto già corrisposto dagli scriventi con precedenti riparti, (si veda Verbale di aggiudicazione del Notaio Igor Genghini di Roma del 1 febbraio 2023 (**All. 19**));

A seguito della suddetta aggiudicazione definitiva, in data 13 marzo 2023 Europa Investimenti e Sagitta SGR hanno inviato agli scriventi il testo della Proposta di Concordato integrato alla luce delle richieste/modifiche *medio tempore* avanzate dagli organi della procedura (i.e. risparmi sugli oneri in prededuzione da corrispondere in favore dei creditori chirografari e applicazione dell'art. 117 l.fall. *ratione temporis*) nonché la nuova percentuale offerta in favore dei creditori chirografari stante l'aggiudicazione definitiva del 1 febbraio 2023 (di seguito la “**Proposta di Concordato Definitiva**”) – (All. 20);

3. La proposta di concordato definitiva presentata per Federici Stirling. Analisi, comparazione e valutazione dell'offerta

La Proposta Concordataria è stata formulata da Europa Investimenti S.p.A., in qualità di Proponente e Sagitta SGR S.p.A., non in proprio ma quale società di gestione del fondo di investimento alternativo chiuso e riservato ad investitori professionali denominato SGT ACO Umbrella (Italy) Fund, in qualità di Assuntore. Europa Investimenti è una società di diritto italiano facente parte del gruppo Arrow Global Group Plc che agisce in qualità di investitore, *asset manager* e *credit servicer* anglosassone (con sedi a Manchester e Londra) specializzato nell'acquisto, gestione e valorizzazione di crediti problematici.

Europa Investimenti e Sagitta hanno inoltre fornito come richiesto nell'Invito evidenza della struttura economica delle singole società e del gruppo di cui fanno parte, fornendo i bilanci d'esercizio e i bilanci consolidati delle società nonché della società che ne esercita il controllo.

Europa Investimenti S.p.A., inoltre, ha comunicato di aver concluso, direttamente o indirettamente tramite società controllate e/o collegate, complessivamente sino ad ora n. 55 operazioni di Concordato Fallimentare e Preventivo presso diversi Tribunali d'Italia.

Tali circostanze depongono favorevolmente circa la solidità e la capacità finanziaria della Proponente e dell'Assuntore (ferma restando la garanzia fidejussoria bancaria a prima richiesta emessa da principale Istituto di credito nazionale che il Proponente si è impegnato a presentare entro l'udienza per l'omologazione del concordato) e, pertanto, della loro capacità ad adempiere agli impegni economici assunti con la Proposta Concordataria.

Proponente ed Assuntore, inoltre hanno provveduto a comunicare i rispettivi beneficiari effettivi nell'ambito dei chiarimenti, su richiesta dei Commissari, forniti con la comunicazione del 12 aprile 2022, sopra richiamata.

Gli elementi della proposta concordataria di Europa Investimenti e Sagitta sono i seguenti:

Il passivo della procedura rappresentato nella Proposta Concordataria

a. Sugli oneri in prededuzione

Gli oneri in prededuzione rappresentati nella proposta in esame sono pari ad Euro 1.500.000,00 e comprendono la stima delle spese per compensi maturati dagli scriventi commissari, dai legali e dai consulenti, nonché tutti gli altri costi ed oneri, imposte e tasse ed altri costi minori maturati in prededuzione, inclusa l'imposta di registro dovuta in caso di omologazione della proposta. L'importo stimato e messo a disposizione dal proponente appare idoneo alla copertura dei summenzionati oneri.

Europa Investimenti e Sagitta, nel caso si verificassero risparmi sugli oneri in prededuzione, si sono impegnate ad utilizzare tale 'risparmio' quale ulteriore importo da riconoscere in favore dei creditori chirografari, come richiesto dai Commissari.

b. Sui crediti chirografari ammessi

La Proponente ha correttamente riportato i creditori ammessi al rango chirografario dello Stato Passivo e pari ad Euro 117.968.719,13.

c. Sui ricorsi per insinuazione ultra-tardiva

La Proponente nella propria proposta ha riportato i ricorsi con richiesta di insinuazione ultra tardiva allo Stato Passivo per complessivi Euro 609.500,00.

d. Sui crediti chirografari ammessi con riserva

La Proponente ha indicato correttamente i creditori ammessi con riserva al rango chirografario, pari ad Euro 906.648,34

e. Sui crediti potenziali da re-insinuazione ex art. 70 L.F.

La Proponente quantifica nella propria proposta anche i crediti potenziali (i.e. rischi) massimi da re-insinuazione ex art. 70 L.F. per complessivi Euro 14.068.146,53.

Tale importo è stato calcolato sulla base delle sorte capitale dei contenziosi da revocatoria pendenti nei confronti di istituti bancari e facenti parte dell'attivo concorsuale alla Data di Riferimento.

f. Sui creditori irreperibili

Ai sensi di quanto riportato nella Proposta, relativamente ai creditori irreperibili, il Proponente dispone che Qualora si dovesse riscontrare la irreperibilità di uno o più creditori (a mero titolo

d'esempio, società cessate), così che le somme loro offerte in forza della presente Proposta non possano essere corrisposte nei tempi previsti, **si applicherà quanto disposto dall'art. 117 L.F. *ratione temporis* applicabile.**

L'attivo della Amministrazione Straordinaria come rappresentato dalla Proponente

Quanto all'attivo residuo dell'Amministrazione Straordinaria, questo risulta correttamente rappresentato al Capitolo 3 della Proposta di Concordato.

Si ritiene opportuno precisare, inoltre, che rispetto agli attivi elencati nel Capitolo 3 della Proposta di Concordato, il contenzioso da revocatoria nei confronti di Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si è concluso con il rigetto delle domande della Procedura da parte della Suprema Corte di Cassazione.

La proposta concordataria

La Proposta di Concordato formulata da Europa Investimenti nella veste di Proponente prevede la cessione di tutti i beni compresi nell'attivo della Procedura o che dovessero sopravvenire successivamente all'Omologazione Definitiva, fatta eccezione per la liquidità disponibile, che sarà anzitutto utilizzata dai Commissari, per eseguire i pagamenti concordatari e non prevede la suddivisione dei creditori in classi.

Con la definitività del Decreto di Omologazione, l'Assuntore assumerà l'obbligo di pagamento in favore dei creditori, secondo le modalità evidenziate nella Proposta, fino all'**importo massimo di Euro 9.458.792,42** inclusivo della maggiorazione richiesta nell' Invito, a copertura dei crediti da reinsinuazione ex art. 70 l.fall., ancorché gli stessi siano già garantiti autonomamente come previsto al punto VII del Capitolo 4 della Proposta. Tale somma, unitamente alla liquidità della Procedura, sarà utilizzata per provvedere all'integrale pagamento degli oneri in prededuzione, dei crediti chirografari, nonché quelli ammessi con riserva, nella misura del **8,542%**.

Alla luce di quanto sopra si evidenzia che con il suddetto Piano di concordato proposto i creditori chirografari troveranno soddisfazione per il proprio credito ammesso allo stato passivo in una percentuale complessiva del **15,201%** di cui:

- i) il 6,659% - quale percentuale già liquidata dalla Procedura con i n. 2 riparti parziali eseguiti in data 3.06.2013 e 25.08.2017; e
- ii) un ulteriore **8,542%** in ragione della percentuale offerta dall'Assuntore.

Inoltre, a seguito dell'integrazione avvenuta in data 11.04.2022, confermata nella Proposta di

concordato definitiva (pag. 24), il Proponente ha precisato che qualora l'importo liquidato degli oneri prededucibili risulti inferiore alla stima di Euro 1.500.000,00 così come determinata nella Proposta, l'eventuale risparmio sarà liberato a favore dei creditori chirografari mediante integrazione Euro per Euro del riparto concordatario.

Si precisa, altresì, che l'Assuntore come esposto in Proposta *“si farà carico anche dell'eventuale re-insinuazione ex art. 70 L.F. con riguardo alle somme che dovessero essere versate a titolo definitivo, a seguito di sentenza passata in giudicato, dai soggetti convenuti in giudizio di revocatoria, garantendo agli stessi la restituzione di un importo in misura pari alla percentuale offerta ai creditori chirografari in base alla presente proposta moltiplicata per l'importo potenziale ammesso. Il pagamento avverrà tramite restituzione di una porzione degli importi corrisposti a titolo definitivo sulle revocatorie, corrispondente al relativo credito ex art. 70 L.F. moltiplicato per la percentuale concordataria riconosciuta ai creditori chirografari nella presente proposta”*.

A garanzia dei pagamenti concordatari, il Proponente depositerà, contestualmente alla presentazione del ricorso per l'omologazione del concordato, la fideiussione bancaria a prima richiesta e priva di beneficio di preventiva escussione emessa da primario Istituto di credito nazionale per l'importo di Euro 9.458.792,42.

Per una più chiara comprensione della Proposta di Concordato, della liquidità disponibile, delle somme effettivamente apportate dal Proponente per il soddisfacimento dei creditori e delle garanzie offerte, il Proponente ha predisposto un riepilogo, che viene riportato qui di seguito per chiarezza espositiva:

- Riepilogo della proposta di Concordato -

	Valore Nominale	% Liquidazione	Valore Liquidazione
Oneri in prededuzione	1.500.000,00	100,0%	1.500.000,00
Insinuazione supertardiva in prededuzione	609.500,00	100,0%	609.500,00
Chirografo ammesso	117.968.719,13	8,542%	10.077.145,16
Chirografo ammesso con riserva	906.648,34	8,542%	77.447,88
Reinsinuazioni ex. art. 70 l.f.	14.068.146,53	8,542%	1.201.731,75
ONERE CONCORDATARIO LORDO			13.465.824,78
Liquidità disponibile	(4.007.032,36)	100,0%	(4.007.032,36)
ONERE CONCORDATARIO NETTO			9.458.792,42

Il Proponente dichiara inoltre che darà esecuzione ai pagamenti di cui alla Proposta, entro 90 giorni dalla definitività del Decreto di Omologazione, mediante piani di riparto che saranno sottoposti al nulla osta del Giudice Delegato.

E che tutti i pagamenti previsti nella presente Proposta dovranno essere effettuati a cura dei Commissari nel pieno rispetto dell'ordine delle cause legittime di rango e prelazione.

Sulle garanzie offerte

Sulle garanzie offerte gli scriventi osservano quanto segue: la Proposta concordataria appare adeguatamente garantita, in quanto l'apporto dell'Assuntore viene contro-garantito da fideiussione bancaria a prima richiesta priva del beneficio di preventiva escussione, che sarà presentata contestualmente al deposito del ricorso per l'omologazione della Proposta, e avrà importo pari all'Apporto concordatario di Euro 9.458.792,42.

Conseguentemente la tempistica di rilascio della fideiussione e la qualità dell'emittente, primario istituto bancario, appaiono idonee a garantire i creditori per il caso di eventuale escussione della stessa.

4. Scenario liquidatorio. Presumibili risultati della liquidazione.

4.1 Lo scenario in caso di prosecuzione della gestione commissariale in assenza di concordato.

Si delinea di seguito lo scenario liquidatorio procedendo alla valutazione degli attivi della procedura e degli esiti della stessa in assenza del concordato. In base a quanto sintetizzato nella tabella che segue - nell'ipotesi in cui la procedura concorsuale dovesse proseguire il percorso liquidatorio in corso - si può stimare che la percentuale di soddisfacimento del ceto chirografario (complessivamente inteso) potrebbe oscillare tra:

i) il 2,741% nell'ipotesi in cui i contenziosi ad oggi pendenti si definiscano con esito sfavorevole per la procedura;

ed

ii) il 11,936% nel caso contrario, ossia di accoglimento totale delle domande spiegate dalla procedura concorsuale.

Tale divario di soddisfazione in termini percentuali deriva, nel caso di prosecuzione dell'Amministrazione Straordinaria, dagli esiti delle azioni avviate dalla Procedura e dall'*alea* che le caratterizza.

	Liquidazione Worst	Liquidazione Best
Attivo della procedura		
Azioni revocatorie	-	12.002.324,53
Crediti fiscali	968.985,79	968.985,79
Attivo immobiliare	391.975,50	391.975,50
Cassa disponibile	4.007.032,36	4.007.032,36
Apporto assuntore	-	-
TOTALE	5.367.993,64	17.370.318,17
Passivo della procedura		
Oneri in prededuzione	1.500.000,00	1.500.000,00
Insinuazioni ultratardive	609.500,00	250.000,00
TOTALE	2.109.500,00	1.750.000,00
Residuo per creditori chirografari	3.258.493,64	15.620.318,17
Chirografo ammesso	117.968.719,13	117.968.719,13
Chirografo ammesso con riserva	906.648,34	906.648,34
Reinsinuazioni ex. Art. 70 l.f.	-	12.002.324,53
TOTALE	118.875.367,47	130.877.692,00
% di soddisfo al chirografo	2,741%	11,936%
Eventuale risparmio in prededuzione	650.000,00	650.000,00
% addizionale di soddisfo	0,550%	0,500%
% totale di soddisfo	3,291%	12,436%
media scenari liquidatori		7,338%
media scenari liquid. con risparmio		7,863%

Nel delineare lo scenario liquidatorio occorre, altresì, procedere ad una stima dei tempi occorrenti alla definizione dei contenziosi, al realizzo dei crediti ed alle vendite degli immobili.

In relazione a tali aspetti si deve qui stimare un tempo medio di **4-5 anni** per la definizione della liquidazione considerando in particolare il contenzioso nei confronti di Carige che è attualmente in fase di riassunzione dinanzi la Corte di Appello di Roma.

5. La valutazione di convenienza ed il parere dei Commissari.

Alla luce di quanto sopra, appare opportuno evidenziare come l'eventuale omologazione del concordato rappresenti per i creditori chirografari, la possibilità di ottenere una soddisfazione immediata del proprio credito ad una percentuale predefinita pari al'8,542% del credito nominale ammesso a fronte di una incertezza data dall'*alea* dei giudizi ad oggi pendenti.

L'opportunità di definire la chiusura della procedura tramite l'iter concordatario permetterebbe, quindi, per i creditori di sterilizzare qualsivoglia rischio (mancato accoglimento delle azioni intraprese e ripetizione delle somme ad oggi accantonate sui conti della procedura), riducendo drasticamente i tempi di attesa rispetto ad un normale scenario liquidatorio concorsuale (ed infatti, si presume che i giudizi ad oggi pendenti possano definirsi ragionevolmente **non prima di 4-5 anni**) ed attualizzando in termini finanziari il valore del credito ad oggi liquidato (**8.542%** in luogo di un 2.741% certo, in caso di esito negativo di tutti i contenziosi, ovvero di un 11.936% ad oggi incerto, in quanto legato all'esito favorevole delle domande spiegate dalla procedura).

Sulla base delle ipotesi formulate e delle circostanze di fatto rappresentate, si può, dunque affermare che la proposta di concordato ricevuta sia, tutto considerato, congrua ed in equilibrio, rispetto all'ipotesi della prosecuzione della liquidazione in assenza di concordato.

Tutto quanto ciò premesso, tenuto conto:

- dei fattori di aleatorietà delle stime effettuate in caso di prosecuzione della procedura di a.s., a fronte della certezza del pagamento delle somme indicate nelle proposte concordatarie;
- della necessità di accelerare la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria che si trova in una fase liquidatoria avanzata;
- del fatto che le proposte concordatarie relative alla Federici Stirling si presentano comunque "in equilibrio" rispetto alle stime effettuate;
- che la durata residua della procedura, pur essendo stata stimata in cinque anni, potrebbe essere anche più estesa, a causa soprattutto dell'impossibilità di fare previsioni attendibili in ordine alla chiusura del contenzioso in essere;
- che l'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 270/1999 prevede che occorre tener conto, ai fini autorizzativi, tra l'altro, della *compatibilità del concordato con il fine conservativo della procedura*, fine conservativo che, nella specie, si è oramai esaurito;

i sottoscritti Commissari straordinari esprimono parere favorevole in merito alla proposta di concordato definitiva presentata congiuntamente da EUROPA INVESTIMENTI S.p.A. e da SAGITTA SGR S.p.A., in data 13.3.2023 con riguardo alla Federici Stirling S.p.A. in a.s., proposta che forma oggetto della presente relazione.

Roma, 17 marzo 2023

Prof. Avv. Luigi Farenga

I Commissari Straordinari

Prof. Avv. Lucio Francario

Prof. Avv. Attilio Zimatore

Allegati

- Allegato 1** Provvedimento MISE DEL 19.07.2021 prot. 80230390587;
- Allegato 2** Invito e Regolamento allegati all'istanza presentata al MISE il 12.07.2021;
- Allegato 3** Attestazione notarile Notaio Igor Genghini di Roma del 9.11.2021;
- Allegato 4** Comunicazioni di proroga termine data room;
- Allegato 5** Proposta di concordato Europa Investimenti/ Sagitta SGR;
- Allegato 6** Proposta di concordato Lio Bai Management/ Efeso 2;
- Allegato 7** Attestazione notarile notaio Igor Genghini di Roma del 7.3.2022;
- Allegato 8** Richiesta proposta migliorativa a Europa Investimenti;
- Allegato 9** Richiesta proposta migliorativa a Lio Bai ;
- Allegato 10** Riscontro alla ns. richiesta proposta migliorativa della Europa Investimenti;
- Allegato 11** Riscontro alla ns. richiesta proposta migliorativa della Lio Bai;
- Allegato 12** Verbale Comitato di Sorveglianza del 29.06.2022;
- Allegato 13** Richieste di chiarimenti a seguito della riunione del CdS del 29.06.2022 e relative risposte;
- Allegato 14** Verbale Comitato di Sorveglianza del 07.09.2022;
- Allegato 15** Richieste di chiarimenti a seguito della riunione del CdS del 07.09.2022 e relative risposte;
- Allegato 16** Attestazione notarile Notaio Igor Genghini di Roma del 14.07.2022;
- Allegato 17** Proposta di concordato migliorativa presentata da LIO Bai e Efeso 2 per la Federici Stirling;
- Allegato 18** Attestazione notarile Notaio Igor Genghini di Roma del 10.10.2022;
- Allegato 19** Verbale di aggiudicazione del notaio Igor Genghini di Roma del 1.2.2023;
- Allegato 20** Proposta di Concordato Definitiva del 13.03.2023.